

didattica
pratomusei

SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO

Attività didattica
Anno Scolastico 2016/2017



Città di Prato
È cultura

didattica
pratomusei

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2016-17



INDICE:

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA LUIGI PECCI.....4

MUSEI DIOCESANI PRATO.....12

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO.....18

CASTELLO DELL'IMPERATORE.....24

MUSEO DEL TESSUTO.....28

PRATOMUSEI

Il sistema Pratomusei nasce nel 2013 per creare una rete tra i quattro principali musei della città:

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Musei Diocesani Prato, Museo di Palazzo Pretorio e Museo del Tessuto.

La rete di Pratomusei vuole sviluppare sinergie territoriali e organizzative che permettano di rafforzare l'identità culturale della città di Prato.

Le grandi novità per l'anno scolastico 2016 /2017 sono: la riapertura del Centro Pecci ad Ottobre e l'inserimento del Castello dell'Imperatore e degli Affreschi di Filippo Lippi in Cattedrale all'interno delle offerte della rete.

Le diverse sezioni del libretto presentano un'ampia offerta di progetti educativi che toccano la storia, le arti, la spiritualità, l'artigianato e la contemporaneità. Insegnanti e alunni hanno così una nuova occasione per approfondire le discipline scolastiche e attivare collegamenti tra le istituzioni culturali del territorio.



credits: Ivan Dali

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato è la prima istituzione italiana costruita ex novo per presentare, collezionare, documentare e promuovere le ricerche artistiche più avanzate. Dalla sua apertura nel 1988 ha prodotto una vasta attività espositiva, programmi didattici e di documentazione sull'arte contemporanea con numerosi spettacoli ed eventi multimediali.

Il Centro riapre al pubblico il 16 Ottobre 2016, dopo la realizzazione dell'ambizioso progetto di riqualificazione dell'architetto olandese Maurice Nio e sotto la guida della Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana.

Nei prossimi anni il Centro intende investigare le tematiche più interessanti per la società, costituendo così un ponte tra arte contemporanea e vita

quotidiana. Sappiamo infatti che l'ostilità maggiore nei confronti del contemporaneo deriva dalla difficoltà di comprenderne il significato. Per questo l'attività educativa è indirizzata alla comprensione dell'arte, non solo e non tanto sul piano manuale, bensì su quello concettuale.

L'offerta educativa affiancherà visite guidate e laboratori per le scuole pensati proprio per gli spazi del Centro. Continueranno anche i workshop nelle scuole, che tanto successo hanno riscontrato nelle stagioni passate.

Sul sito centropecci.it è disponibile, e costantemente aggiornata, la programmazione di tutti i laboratori al Centro e delle attività educative a scuola.

DA OTTOBRE 2016: UNA MOSTRA CHE È “LA FINE DEL MONDO”

“La fine del mondo” è il titolo della mostra con cui riapre al pubblico il Centro Pecci. Non si tratta però di una mostra apocalittica, ma di un esercizio della distanza che consente di osservare il nostro mondo con uno sguardo differente.

È facile infatti intuire come il mondo stia attraversando una grande trasformazione. Molto più difficile è comprendere cosa stia realmente cambiando: mentre in passato le ideologie ci guidavano e indicavano una linea di sviluppo, oggi la spinta per il cambiamento e l’innovazione è ostacolata da un reazionario desiderio di stabilità. Pertanto è difficile distinguere, tra i diversi stimoli che riceviamo, una chiara visione del futuro. La fine del mondo mira a rappresentare questa attuale condizione di incertezza: il pubblico entrerà in una futuristica

navicella spaziale – il nuovo edificio – e una volta salite le scale si troverà proiettato ad anni luce di distanza: il nostro presente, la nostra storia recente, quello che finora sembrava nuovo e attraente, appare ora lontano e geologiche dal nostro possibile futuro. Tra gli artisti invitati figurano, tra gli altri, Adel Abdessemed, Ana Livia Cordeiro, Carlos Garaicoa, Cai Guo-Qiang, Camille Henrot, Thomas Hirschhorn e Hanne Darboven.

L’attività educativa sarà quindi un’occasione straordinaria per riflettere sul tema affrontando gli argomenti più vari: dalla storia dell’arte alla geologia, dalla musica al teatro, passando per la fisica e l’astronomia, saranno tanti i temi da approfondire attraverso i linguaggi del contemporaneo.



Aristide Antonas, Landscape with Crane Rooms and Keg Apartments, (Ubin Quarry in Singapore), courtesy of Aristide Antonas

AL CENTRO PECCI DAL 17 OTTOBRE 2016 AL 19 MARZO 2017

VISTI DALLA LUNA

Classi I-II-III-IV-V

Riflettere sulla storia dell'universo può contribuire a rileggere le nostre vicende con maggiore distacco e ad intravedere la capacità di rigenerazione della natura e dell'uomo, nonostante l'alternarsi di rapide fasi di sviluppo e lenti momenti di stagnazione. Attraverso le opere in mostra i ragazzi saranno indotti a mettere in discussione una visione univoca del tempo, anche attraverso confronti tra scienza, storia e attualità.

Durata: visita guidata di 1 ora alla mostra.

L'ORIGINE DEL MONDO

Classi I e II

Da sempre l'uomo ha cercato di comprendere i fenomeni naturali e celesti, raccontando la creazione dell'universo attraverso miti tramandati di generazione in generazione. Le recenti scoperte scientifiche hanno proposto una spiegazione globale sulla nascita del cosmo, ma molte domande restano ancora aperte. Le opere di Camille Henrot e Hiroshi Sugimoto introdurranno i ragazzi alla riflessione sulle cosmogonie presenti nelle varie culture che saranno confrontate con le attuali teorie scientifiche.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

COSMICOMICA

Classi III-IV-V

L'esplorazione dello spazio e di altri mondi ha affascinato da sempre artisti e scrittori. L'entusiasmo per la "conquista dello spazio" si è rinnovato negli ultimi anni grazie alla prospettiva di nuovi possibili viaggi su Marte. Percorrendo le sale della mostra, l'osservazione delle opere si alternerà alla lettura e all'approfondimento di testi fantascientifici, da Jules Verne a Isaac Asimov fino a Le Cosmicomiche di Italo Calvino e a Storie Naturali di Primo Levi.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

GEOVISIONI

Classi IV e V

Nella millenaria storia universale c'è un piccolo spazio anche per noi: per i nostri traguardi scientifici, così come per le problematiche del nostro tempo. Gli artisti sanno comprendere con lucidità e trasmettere la realtà, fatta di conflitti e passioni. In particolare chi proviene da aree di conflitto o decide di confrontarsi con tematiche ambientali, ci pone di fronte alle ineludibili contraddizioni della nostra epoca. Gli alunni si confronteranno con le opere degli artisti in mostra, stimolati a un confronto sull'attuale scenario geopolitico e sulle prospettive future.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

LA BELLA SCIENZA

Classi I-II-III-IV-V

Cosa hanno in comune un geologo, un artista e un astrofisico? Il metodo dello scienziato e quello dell'artista, per secoli coincidenti, condividono tuttora l'osservazione sperimentale dei fenomeni e la creatività umana, senza la quale non ci sarebbero né scoperte scientifiche né opere d'arte. A partire dall'opera di Hiroshi Sugimoto e dai reperti geologici in mostra, i ragazzi ripercorreranno le origini dell'universo, della Terra e dell'uomo.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

LA MAPPA DELLE IDEE

Classi III-IV-V

Cosa succedrebbe se le ideologie di tutti i tempi e luoghi si trovassero a confronto sulla stessa mappa? Cosa accadrebbe, ad esempio, se il fiume del materialismo storico confluisse nel lago del pragmatismo sotto il monte dei presocratici? L'artista cinese Qiu Zhijie è conosciuto per le sue grandi mappe mentali sulle quali organizza il sapere universale, riportandolo al medesimo piano bidimensionale. I ragazzi analizzeranno le opere dell'artista in mostra, realizzando poi una mappa collettiva con i personaggi che hanno cambiato la storia.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.

GALAXY EXPRESS

Classi III-IV-V

Gli artisti hanno sempre intrecciato linguaggi artistici differenti: la musica in particolare ha fornito un ulteriore livello di lettura alle opere di videoarte. Il cortometraggio di Camille Henrot è un esempio di come il commento musicale possa arricchire l'immagine. In mostra i ragazzi percorreranno le sale soffermandosi sulle suggestioni sonore, rielaborandole in seguito in un breve montaggio di loro ideazione.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.

RITMI DELLE STELLE

Classi I e II

La danza è un linguaggio del corpo codificato, tramandato attraverso la pratica. L'artista brasiliana Ana Livia Cordeiro ha ideato, grazie all'uso del computer, un sistema di scrittura per codificare e trasmettere i movimenti della danza contemporanea. In mostra le classi potranno vedere uno dei primi video della Cordeiro e sperimentare in seguito alcuni giochi di movimento collettivi ideati dall'artista, che stimolano la comunicazione attraverso il corpo.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.

DA APRILE 2017: LA COLLEZIONE

La collezione del Centro Pecci è composta da oltre mille opere e progetti che rappresentano 25 anni di attività espositiva e di ricerca (1988-2013). La collezione propone le tendenze e gli sviluppi dei linguaggi artistici dalla seconda metà del Novecento ad oggi, in Italia e nel mondo.

La presentazione delle opere si sviluppa attraverso percorsi espositivi a rotazione, incentrati su tematiche specifiche quali: il tempo, lo spazio e la natura.

COLLEZIONARE IL MONDO

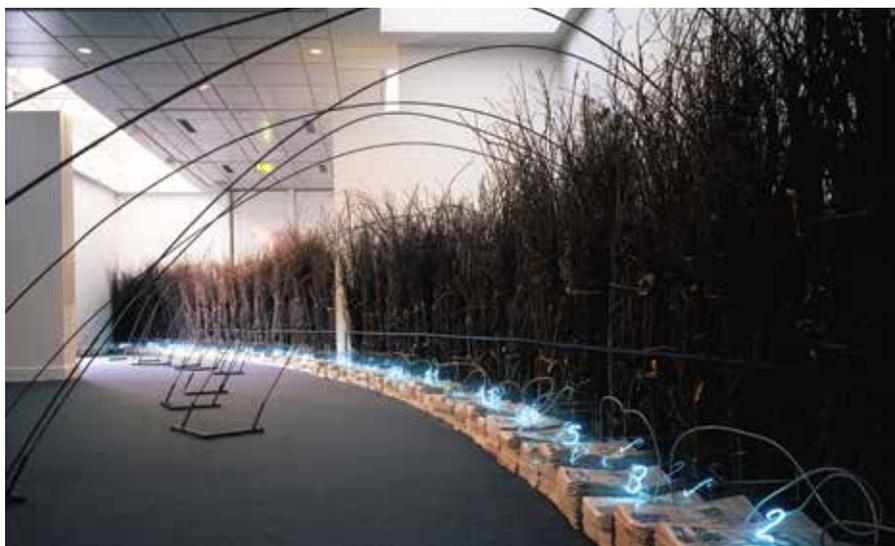
I ragazzi saranno guidati alla scoperta dei capolavori di artisti come Mario Merz e Anish Kapoor, presenti nella collezione permanente del Centro. Durante la visita saranno stimolati al dialogo sull'originalità in arte e sui meccanismi sociali alla base del mercato dell'arte.

Durata: visita di 1 ora alla mostra.

AUTORITRATTO

Michelangelo Pistoletto è uno degli artisti italiani più importanti nel mondo: attraversando Pop Art e Arte Povera, ha sperimentato con successo pittura, scultura, performance e arte pubblica. Partendo dai "quadri specchianti" di Pistoletto, i ragazzi sperimenteranno, prima da soli poi in coppia, attività di scoperta e definizione dell'io, attraverso l'uso dello specchio.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.



Mario Merz, La spirale appare, 1990, credits: Carlo Gianni.

IL PECCI A SCUOLA:

LABORATORI PER TUTTO L'ANNO

PRIMA LEZIONE DI ARTE CONTEMPORANEA

L'arte degli ultimi cento anni è stata espressione di un mondo complesso e pieno di contraddizioni, che solo alcuni artisti sono riusciti a cogliere e sintetizzare nella loro opera. Durante l'intervento saranno mostrate e discusse le opere di artisti come Marcel Duchamp e Andy Warhol, che hanno contribuito al progressivo avvicinamento tra arte e vita. Il percorso è suggerito per le classi in cui non è previsto l'insegnamento della storia dell'arte, ma è fruibile anche da tutti gli altri indirizzi scolastici.

Durata: lezione interattiva di 2 ore in classe.

CIAK, SI POSTPRODUCE

L'esplorazione dello spazio e di mondi paralleli ha ispirato il cinema fin dagli albori, stimolando la nascita e lo sviluppo degli effetti speciali. Seguendo un procedimento adottato da Pierre Huyghe e Dominique Gonzalez-Foerster per la loro École Temporaire, dopo un breve excursus storico sul genere, i ragazzi, divisi in gruppi, saranno invitati a diventare interpreti critici e poi sceneggiatori di alcuni lungometraggi di fantascienza, ideando scenari alternativi.

Durata: laboratorio di 2 ore in classe.

ARCHIVI SENZA POLVERE

L'aumento di informazioni ha comportato un cambiamento degli strumenti di gestione dei dati. Gli storici dell'arte e gli artisti sono stati tra i primi a sperimentare nuove forme di archiviazione, indagandone il funzionamento. A partire dall'esempio di Hanne Darboven e Gerhard Richter, i ragazzi rifletteranno sui modelli di catalogazione, elaborando un loro archivio visuale di materiali digitali scaricati dal web.

Durata: laboratorio di 2 ore in classe.

AL CENTRO PECCI:

LABORATORI PER TUTTO L'ANNO

SPAZIO ALL'UTOPIA

Architetti, artisti e designer si sono spesso confrontati con lo spazio urbano, aprendo il dibattito anche sui temi più scomodi, in cerca di risposte. Partendo dal confronto diretto con la nuova architettura del Centro Pecci ideata da Maurice Nio, i ragazzi analizzeranno i problemi attuali della loro città, sperimentando modelli di soluzione innovativi, anche in relazione ad esempi internazionali di riqualificazione urbana legata all'arte e alla creatività.

Durata: laboratorio di 2 ore al Centro Pecci.



Thomas Hirschhorn, *Break-through (one)*, 2013, credits: Luciano Romano, courtesy of Galleria Alfonso Artiaco.

COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per:

fax 0574 531901

email s.bilenchi@centropecci.it

Per informazioni:

tel. 0574 531840

Referente: Simona Bilenchi

COSTI:

Al CENTRO PECCI (da aggiungersi ai biglietti d'ingresso ridotti per le scuole):

€ 50 visita di 1 ora.

€ 70 visita-laboratorio di 2 ore.

IN CLASSE:

€ 75 laboratorio di 2 ore in classe in scuole delle province di Prato, Firenze, Pistoia e Lucca.

€ 100 laboratorio di 2 ore in classe in scuole delle altre province toscane.

L'attività può essere disdetta entro 48 ore prima della data stabilita.

INFO E PRENOTAZIONI

Centro per l'Arte

Contemporanea Luigi Pecci

Viale della Repubblica 277 Prato

tel. 0574 531840

fax 0574 531901

www.centropecci.it

Seguici su:    

SCHEDA DI PRENOTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Fotocopiare e inviare via fax o via mail ai referenti dei singoli musei.
È necessario compilare un modulo per ciascuna classe

DATI SCUOLA

Nome e grado dell'Istituto.....

Indirizzo.....

Città Prov.....

tel. fax.....

email.....

Classe.....

n. alunni.....

di cui maschi e femmine

portatori di handicap.....

DATI INSEGNANTE

Nome e Cognome.....

Materia.....

tel. email.....

Giorni di reperibilità a scuola.....

DATI ATTIVITÀ

CENTRO PECCI MUSEI DIOCESANI PRATO

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

CASTELLO DELL'IMPERATORE MUSEO DEL TESSUTO

Percorso scelto.....

Mese o periodo preferito.....

Giorno della settimana preferito.....

Data / /

Firma dell'insegnante.....

CONTATTI:

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORNEA LUIGI PECCI

Referente: Simona Bilenchi
tel. 0574 531840
fax 0574 531901
email s.bilenchi@centropecci.it

MUSEI DIOCESANI PRATO

Referente: Felicità Pradelli
tel. 0574 29339
fax 0574 445084
email musei.diocesani@diocesiprato.it

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Referente: Erica Peron
tel. 0574 1934996 848 082408
email edu@coopculture.it

CASTELLO DELL'IMPERATORE

Referente: Chora Società Cooperativa
tel. / fax 0574 1824194
cell. 393 9391533
email: didattica@cooperativachora.com

MUSEO DEL TESSUTO

Referente: Francesca Serafini
tel. 0574 611503
fax 0574 444585
email didattica@museodeltessuto.it

www.prato-musei.it

Progetto realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del Piano della Cultura 2016



www.prato-musei.it